



Originale

Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 3 DEL 15/02/2022

OGGETTO:

Appalto dei lavori di: "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020, modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021, tramite portale telematico, facendo ricorso alla Centrale Unica di Committenza, in virtù delle Convenzioni stipulate tra il Comune di BISTAGNO e la "CUC DELL'ACQUESE". Codice CUP: F85I14000030002 e Codice CIG: 9102903132. DETERMINA A CONTRARRE.

L'anno duemilaventidue del mese di febbraio del giorno quindici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 10/01/2022, con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 in data 25/03/2021, esecutivo e successive variazioni, ed il Bilancio pluriennale 2022-2024 in corso di elaborazione.

Richiamato il Programma Triennale dei lavori pubblici da realizzare nel periodo 2022/2024, nonché del relativo Elenco Annuale 2022, elaborato sulla base dei disposti dell'art. 21 comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in ottemperanza al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – il D.M. n.14 del 16/01/2018, di cui agli allegati del medesimo.

Premesso che:

- con convenzione rep. n.10292 del 23/12/2015, fra i Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo, è stata costituita ex art.33 comma 3 bis del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., la centrale unica di committenza denominata "CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica, previa approvazione della medesima convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali;

- con delibera Giunta Comunale n.220 del 03/12/2015 il Comune di Acqui Terme che agisce in qualità di Comune capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa, l'Unità speciale Centrale unica di committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico LL.PP. presso il palazzo comunale di Piazza Levi 12;
- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. n.29 in data 18/02/2016 e successivo addendum rep. N.10339 del 21/04/2016, il Comune di Bistagno, avendo sottoscritto la Convenzione per la CUC in argomento, ha approvato il protocollo operativo della CUC dell'Acquese con il quale vengono disciplinate l'organizzazione ed il funzionamento della CUC ed il suo modello gestionale;
- con delibera del Comune di Acqui Terme - G.C. nr. 191 in data 19/08/2021 si è disposto l'adeguamento del protocollo operativo della CUC dell'Acquese approvato con la sopra citata delibera 29/2016.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.94, in data 30/12/2013, con la quale venne approvato, per il detto intervento, il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Dato atto che il Comune di Bistagno è risultato beneficiario del contributo di cui al: FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA di cui all'articolo 1, comma 51bis della legge n.160 del 27 dicembre 2019, introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n.126" (rif.to allegato 2 al decreto interministeriale del 31 agosto 2020 – graduatoria n.1315), per un importo di progettazione complessivo pari ad € 35.970,48 (tutto compreso).

Visto inoltre che con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e tra cui è risultato assegnatario (all.to 3) anche il Comune di BISTAGNO per un importo complessivo pari ad Euro 450.000,00 per l'esecuzione degli "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE".

Richiamata la determinazione del responsabile del servizio tecnico – ll.pp. n.2, in data 03/03/2021, con la quale vennero affidati i servizi di progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale per: "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", al Raggruppamento Temporaneo per lo scopo fra Professionisti e di cui al mandato collettivo speciale con rappresentanza, allo STUDIO PD S.r.l., con sede in Corso Viganò n.5, 15011 - Acqui Terme (AL), C.F./P.Iva: 01377640063, rappresentato dal geom. Angelo Gerardo Guerra (Capogruppo Mandataria), mediante affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma, 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per la somma complessiva di € 27.800,00 oltre ad oneri previdenziali ed Iva di legge, nel rispetto dei termini di cui al suddetto fondo per la progettazione.

Visto che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientrano quelli relativi alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio e, in particolare, quelli relativi alla "minimizzazione del rischio idrologico idraulico nel centro abitato ed indotto al reticolo idrografico minore", al fine di scongiurare possibili rischi per la pubblica incolumità.

Richiamata in merito la deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2021,

relativamente alle Comunicazioni del Sindaco in merito ai contributi assegnati al Comune di Bistagno per i suddetti programmi di investimenti pubblici.

Dato atto del progetto definitivo per: "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", codice CUP: F85I14000030002, dell'importo complessivo di Euro 450.000,00, registrato al prot. comunale n.3608 del 29/07/2021, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.57 in data 09/08/2021.

Tenuto conto dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni/nulla osta pervenute da parte degli Enti coinvolti (Regione Piemonte – Provincia Alessandria) sul progetto definitivo agli atti di questo ufficio.

Preso atto della propria determinazione n.01 del 26/01/2022 relativa alle risultanze riferite all'avvio del procedimento diretto all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.49-50, art.11 comma 2, del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., art.7 e 8 della Legge n.241/1990 e s.m.i. in riferimento agli interventi in argomento.

Richiamata la successiva deliberazione di Giunta Comunale n.5 del 27/01/2022 relativa a presa atto ed approvazione delle risultanze riferite ad avvio del procedimento diretto ad ogni singola ditta coinvolta nella procedura per occupazione temporanea non preordinata all'esproprio ai sensi e per gli effetti dell'art.49 - 50, art.11 comma 2, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., artt.7 e 8 della Legge n.241/1990 e s.m.i. in merito al progetto suddetto, per procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, condizione per la realizzazione del progetto relativo all'opera pubblica che interesserà aree o porzioni ricadenti nel Comune di Bistagno, da occupare temporaneamente (D.P.R. n.327 del 08 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" come modificato dal Dlgs. 302/02 e dall'art.7 della L.241/90 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo ed di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni).

Dato atto che con deliberazione della Giunta comunale n.06 del 27/01/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", codice CUP: F85I14000030002, il quadro economico, la relazione generale, l'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni, il computo metrico-estimativo, il piano di sicurezza e di coordinamento, il cronoprogramma, lo schema di contratto, nel rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'importo complessivo di Euro 450.000,00.

Tenuto conto delle intenzioni dell'Amministrazione di procedere all'affidamento del lavoro in oggetto, di cui all'approvato progetto esecutivo, per un importo di € 290.877,65 (IVA esclusa) mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, tramite portale telematico facendo ricorso alla Centrale Unica di Committenza, in virtù delle convenzioni riportate in premessa a tra il Comune di Bistagno e la "CUC dell'Acquese" - previa individuazione di 'almeno' cinque operatori mediante consultazione elenco operatori del mercato elettronico della pubblica amministrazione, nel rispetto del criterio di rotazione e di dislocazione territoriale, da aggiudicare tramite il criterio del prezzo più basso.

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto all'art. 51 del D.Lgs. n.50/2016, per meglio rispondere alle necessità di intervento non si ritiene opportuno suddividere in lotti funzionali il progetto di cui trattasi.

Preso atto che ha assunto il ruolo di RUP la dott.ssa arch. Barbara Garrone, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 con deliberazione di Giunta Comunale e che lo stesso ha dichiarato, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n.50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto.

Tenuto conto che i termini per l'affidamento dei lavori in argomento, decorrenti dalla data di emanazione del decreto, previsti (rif. articolo 1, comma 143 Legge 145/2018) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi (costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima). Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi e quindi la scadenza per affidamento dei lavori è da intendersi nello specifico, al 23 marzo 2022, come comunicato tramite l'applicativo BDAP- MOP.

Preso atto che il controllo sull'affidamento dei lavori, il cui termine iniziale coincide, in considerazione della procedura seguita, con la data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all'affidamento, riportate sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC.

Richiamate le Linee Guida Anac n. 4/2016 nella misura in cui queste prevedono: - al punto 5.1.3 che "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, (...) anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o da quelli presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento."; - al punto 5.2.4 che "La stazione appaltante indica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente il procedimento applicato per la selezione dei fornitori".

Visto l'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021 secondo cui, per importi lavori importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n.50/2016, previa consultazione di 'almeno' cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori degli importi di cui e fino alle soglie di cui al citato art. 35.

Richiamato l'art. 1, comma 3, del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021 nella parte in cui afferma che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio del prezzo più basso.

Ritenuto quindi necessario procedere alla consultazione degli operatori economici individuati tramite catalogo di operatori economici presenti ed attivo presso il Mercato Elettronico delle P.A. e fornitori propri, nel rispetto del criterio di rotazione e di dislocazione territoriale, al fine di espletare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021 mediante portale telematico facendo ricorso alla centrale Unica di Committenza, in virtù delle convenzioni riportate in premessa a tra il Comune di Bistagno e la "CUC dell'Acquese", in virtù del criterio del prezzo più basso di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 4, del D.Lgs. sopra citato.

Tenuto conto che:

- la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dallo svolgimento della procedura di gara sulla base del progetto esecutivo, l'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto avverrà utilizzando il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4 del D.Lgs. n.50/2016 e smi, considerata la tipologia dei lavori, la cui oggettiva natura non consente una valutazione in termini qualitativi. In particolare, il minor prezzo sarà determinato trattandosi di contratto da stipulare a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo lavori posto a base di gara;
- in applicazione dell'art. 97, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n.50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 3 della legge n.120/2020;
- in base al capitolato speciale di appalto, la partecipazione sarà riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi che verranno indicati all'interno della lettera invito;
- di confermare, quanto indicato nel capitolato speciale di appalto secondo cui, vista la delicatezza della materia e l'esigenza di rafforzare il controllo dell'attività di cantiere, l'aggiudicatario non potrà subappaltare la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti che, pertanto, dovrà essere realizzata direttamente dall'aggiudicatario almeno nel limite del 50 %.

CONSIDERATO che:

- la presenza di operatori locali, su base regionale e provinciale, può garantire una maggior celerità nell'esecuzione degli interventi, tenuto conto anche degli aspetti logistici connessi all'approvvigionamento del materiale necessario all'esecuzione dei lavori;
- le Ditte a cui rivolgere interpello, per un numero massimo di sette, nel rispetto di quanto previsto dall'art.1 comma 2 lett.b della legge n.120/2020 così come modificato dall'art. 51 comma 1 lett. a) sub 2.2 della Legge 108/2021, sono state desunte dal RUP, con consultazione elenco operatori del Mercato Elettronico delle P.A. e fornitori propri, in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità per la Categoria prevalente OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;
- per il rispetto del principio di rotazione, potendo, come espresso dalla stessa autorità anticorruzione "[cfr. linee-guida n. 4 del 26 ottobre 2016, punto 4.1.1, lettera c)]", che ha riconosciuto alle amministrazioni la possibilità di attingere i soggetti da invitare "dall'elenco dei fornitori propri o da quelli presenti nel Mercato Elettronico della P.A., sono state individuate cinque Imprese (a livello provinciale e regionale) che non hanno avuto incarichi analoghi (appartenenti alla cat. OG8) nell'anno in corso, oppure che non sono state invitate a partecipare a gare nello stesso ambito da

almeno un anno.

Dato atto che per il lavoro di cui in oggetto, il codice CIG è 9102903132 e codice CUP è F85114000030002.

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla: "MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE";
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di che trattasi, sarà stipulato "a corpo" e, come si evince dagli atti tecnici che accompagnano il progetto esecutivo è l'espletamento dei lavori;
- la natura dei lavori: "OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica";
- la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. Semplificazioni, nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021, dal D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii e dalla normativa di settore in virtù del criterio del prezzo più basso, tramite portale telematico, facendo ricorso alla centrale Unica di Committenza, in virtù delle convenzioni riportate in premessa a tra il Comune di Bistagno e la "CUC dell'Acquese".

Preso atto che il D.L. n.76/2020 conv. in legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021 stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, che l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;
- all'art. 1, comma 2, lett. b), l'obbligo di dare evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali nonché di pubblicare un avviso sui risultati della procedura di affidamento contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati.

VISTA la delibera ANAC N. 29/12/2020 n.1121 "Contratti pubblici Riattivazione contributo di gara dal 1° gennaio 2021", in base alla quale questa Stazione appaltante deve corrispondere la somma di Euro 225,00.

Accertata la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267/2000.

Visti

- il D.Lgs. n.267/2000;
 - il D.Lgs. n.50/2016 smi;
 - il D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020;
 - il D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021
 - la Legge n.241/1990;
 - la Legge n.136/2010, specie l'art. 3;
 - il D.Lgs. n.118/2011;
 - le Convenzioni per lo svolgimento delle procedure di gara stipulate con la Centrale Unica di Committenza denominata " CUC dell'Acquese".
-

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

1. di procedere all'esternalizzazione dei lavori di: "INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" con importo complessivo di € 290.877,65 (IVA esclusa) e di € 7.964,57 quali costi per la sicurezza, e la relativa documentazione progettuale elencata in premessa e depositata presso l'ufficio scrivente, da affidare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021;
2. di procedere alla trasmissione delle lettere di invito agli operatori economici individuati, al fine di espletare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n.108/2021, tramite portale telematico, facendo ricorso alla centrale Unica di Committenza, in virtù delle convenzioni riportate in premessa a tra il Comune di Bistagno e la "CUC dell'Acquese" e di scegliere il contraente mediante il criterio *del prezzo più basso di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 4, del D.Lgs. sopra citato*;
3. di demandare alla Centrale Unica di Committenza denominata "CUC dell'Acquese" la redazione di tutti gli atti relativi alla presente procedura e l'indizione della stessa;
4. di dare altresì atto che, in una logica di semplificazione e innovazione digitale delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il D.L. n.76/2020 conv. in Legge n.120/2020 conv. in Legge n.120/2020 modif. dal D.L. n.77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 ha stabilito:
 - art. 1, comma 1: l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 4 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;
 - art. 1, comma 2, lett. b), obbligo di pubblicare sui siti internet istituzionali un avviso di avvio della procedura negoziata di cui alla presente lettera nonché un avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;
5. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
6. che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla "MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE";
 - il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di che trattasi, sarà stipulato "a corpo" e, come si evince dagli atti tecnici che accompagnano il progetto esecutivo è l'espletamento dei lavori;
 - la natura dei lavori: "OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica";
 - la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. Semplificazioni, nel rispetto di quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e dalla normativa di settore in virtù del criterio

del prezzo più basso, tramite portale telematico, facendo ricorso alla centrale Unica di Committenza, in virtù delle convenzioni riportate in premessa a tra il Comune di Bistagno e la "CUC dell'Acquese" mentre, per quanto concerne l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, sempre ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge n.120/2020 così come modificata dal D.L. n.77/2021, la suddetta esclusione avverrà se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia almeno pari o superiore a cinque (art.97 comma 3 bis del Codice);

- di precisare che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 49, comma 2, lettera a) della legge 108/2021, dal 01/11/2021, spetta alla Stazione Appaltante l'indicazione nei documenti di gara delle prestazioni o delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto;
- di confermare, pertanto, quanto indicato nel capitolato speciale di appalto secondo cui, vista la delicatezza della materia e l'esigenza di rafforzare il controllo dell'attività di cantiere, l'aggiudicatario non potrà subappaltare la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti che, pertanto, dovrà essere realizzata direttamente dall'aggiudicatario almeno nel limite del 50 %;
- di approvare l'elenco Ditte da invitare facente parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato in ossequio a quanto disposto dall'art.53 del Codice, secondo le motivazioni di scelta degli operatori economici delineate in narrativa dal sottoscritto in qualità di RUP.

7. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa arch. Barbara Garrone, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 con deliberazione di Giunta Comunale, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con l'oggetto del presente provvedimento.

8. che l'IVA è al 22% ed il corrispettivo contrattuale per l'esecuzione dell'appalto verrà effettuato nel rispetto del D.Lgs. n.231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010.

9. di dare atto che tale intervento trova copertura al codice 08.01.2 capitolo 3100 del bilancio 2021 che presenta la necessaria copertura finanziaria, come di seguito indicato: - missione n.08; programma n.01; titolo n.2; macro aggregato n.205; capitolo n.3100.

10. di impegnare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, al codice 08.01.2 capitolo 3100 del bilancio 2021, la somma di € 225,00 relativa al contributo di gara a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC.

11. di precisare che l'importo suddetto risulta finanziato nell'ambito dei seguenti Programma di finanziamenti con contributo pubblico: Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 febbraio 2021 - contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici (all.to 3) dell'importo complessivo di Euro 450.000,00 (tutto compreso).

12. di dare atto che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del

D.Lgs. n. 267/2000.

13. che per il lavoro di cui in oggetto, il codice CIG è 9102903132 e il codice CUP è F85114000030002.
14. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Bistagno, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e del D.lgs. n. 50/2016.
15. che i provvedimenti relativi alla presente procedura, vengano trasmessi alla Centrale Unica di Committenza - C.U.C. dell'Acquese, ai fini dell'espletamento della procedura negoziata.
16. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso avanti il competente TAR nei termini di cui all'art. 120 del D.Lgs. n.104/2010.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Barbara Garrone

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, lì 15/02/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Barbara Nervi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Bistagno, li _____

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Monti Federica